

Orientamenti del Collegio Sindacale di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. agli Azionisti sulla composizione del nuovo Collegio Sindacale

PREMESSE

Il mandato del Collegio Sindacale di di TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A. (“TREVI” o la “Società”) attualmente in carica scade con l’Assemblea convocata per l’approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021. In tale occasione l’Assemblea sarà chiamata a nominare un nuovo Collegio Sindacale secondo le modalità previste dallo Statuto della Società e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Questo documento è predisposto dal Collegio uscente e ha l’obiettivo di richiamare l’attenzione dell’Azionista sulle principali previsioni riguardanti i requisiti e la composizione del nuovo Collegio Sindacale, per favorire la migliore selezione dei candidati e la migliore composizione dell’Organo.

RUOLO DEL COLLEGIO SINDACALE DI TREVI

Lo Statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa, con un mandato della durata di tre esercizi.

Si ricorda che il Collegio Sindacale di TREVI, anche nella veste di “Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile” di cui al D.lgs. 39/2010, è chiamato a svolgere attività di monitoraggio e vigilanza, in particolare:

- sull’osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sull’adeguatezza del processo di informativa finanziaria;
- sul funzionamento e sull’affidabilità del sistema dei controlli interni e del Risk Management;
- sull’adeguatezza di tutte le funzioni coinvolte nel sistema di controlli e l’adeguato coordinamento delle stesse.

ORIENTAMENTI SULLA COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale di TREVI, in linea con la disciplina italiana applicabile in materia e nel rispetto di quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance,

avendo tenuto conto:

- delle risultanze dell’autovalutazione riferita all’esercizio 2021
- che, durante il prossimo mandato, l’attività di monitoraggio e vigilanza del Collegio comporterà particolare impegno, essendo l’attività di TREVI focalizzata sul perseguimento degli obiettivi finanziari e di business previsti dal Piano di Ristrutturazione anche attraverso la realizzazione di eventuali operazioni straordinarie

fornisce agli Azionisti i propri Orientamenti sui requisiti richiesti a ciascuno dei suoi componenti nonché sulla sua composizione collettiva dell’Organo in termini di equilibrio e complementarità tra le esperienze e le competenze dei suoi membri tale da consentire al Collegio Sindacale stesso un’approfondita comprensione delle aree di business e dei rischi ai quali il Gruppo TREVI è esposto e di svolgere il proprio ruolo in maniera ottimale.

Nel formulare i suoi Orientamenti, il Collegio Sindacale

conferma che:

il Collegio nella sua composizione attuale ha:

- acquisito un'approfondita conoscenza dell'organizzazione e del business della Società;
- mostrato un adeguato bilanciamento nella sua composizione in relazione alle complessità del business della Società;
- svolto adeguatamente e con efficacia il ruolo di controllo e monitoraggio delle attività durante tutto il suo mandato.

sottolinea che i candidati Sindaci:

devono essere in possesso - oltre che dei **requisiti di Onorabilità, Correttezza e Indipendenza** previsti dalla normativa vigente, dalle Autorità di Vigilanza e dal Codice di Corporate Governance - dei **requisiti di Professionalità** (i.e. il D.M. 162/2000) e, in particolare, che:

- il Presidente del Collegio Sindacale deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali e avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a cinque anni;
- almeno un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali e avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
- i Sindaci privi di tale requisito devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività di amministrazione o di controllo, ovvero compiti direttivi presso società di capitali di adeguata dimensione; ovvero attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche; ovvero funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società;
- i Sindaci devono essere rappresentati da figure che, oltre a rispettare la diversità di genere, portino un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari contribuendo in tal modo all'adeguatezza complessiva del Collegio.

In aggiunta ai sopra citati requisiti di Professionalità, il Collegio Sindacale raccomanda che ciascun candidato Sindaco:

- sia in possesso di almeno tre delle seguenti competenze/esperienze: competenze tecniche in ambito giuridico; di lettura e interpretazione di relazioni finanziarie; societarie e di regolamentazione, *governance* e assetti organizzativi nelle società; di governo dei rischi e sistemi di controllo; di compliance e audit interno; di processi contabili; di bilancio di esercizio e consolidato; di revisione legale;
- ritenga di poter dedicare il tempo necessario, tenendo conto di quello destinato ad altre attività lavorative o professionali nonché allo svolgimento di incarichi ricoperti in altre società, anche in considerazione delle sfide future che la Società sarà chiamata ad affrontare;
- abbia caratteristiche e capacità personali tali da contribuire positivamente all'efficace funzionamento del Collegio

raccomanda inoltre che ciascun candidato Sindaco o Sindaco Supplente dovrebbe in particolare:

- possedere un'adeguata *seniority*, intesa come comprovata esperienza in contesti organizzativi complessi in ambito aziendale e/o professionale e/o accademico;
- avere maturato esperienze nell'ambito di Collegi di società di adeguate dimensioni e complessità;
- possedere o essere in grado di acquisire rapidamente, attraverso opportune attività di *induction*, le conoscenze necessarie a comprendere l'attività del Gruppo TREVI e i rischi a cui è sottoposto per esercitare adeguatamente la funzione di controllo propria del ruolo;
- possedere mentalità e visione internazionale, accompagnata da un'adeguata conoscenza delle lingue straniere e, in particolar modo, almeno di quella inglese;
- essere in possesso di almeno tre delle seguenti competenze/esperienze: competenze tecniche in ambito giuridico; di lettura e interpretazione di relazioni finanziarie; societarie, di regolamentazione, di *governance* e assetti organizzativi nelle società di capitali; di governo dei rischi e sistemi di controllo; di *compliance* e audit interno; di processi contabili; di bilancio di esercizio e consolidato; di revisione legale;
- possedere intelligenza sociale e idonee caratteristiche personali, tra cui capacità di relazione a tutti i livelli, senso di responsabilità, equilibrio nella ricerca del consenso, capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo, capacità di lavorare in team, capacità di interazione con il management;
- avere preventivamente verificato l'insussistenza di cause di incompatibilità;
- avere, come già sottolineato, la disponibilità di tempo sufficiente da dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti, tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società, sia dell'impegno richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali svolte, garantendo il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti per i Sindaci dalle disposizioni del Regolamento CONSOB n. 11971/99.